

Spirito, offrano testimonianza quali primi discepoli della pace e giustizia nella verità. Insieme preghiamo.

Donaci Signore, la speranza che viene da te!

C. Ascolta padre la nostra preghiera, e rinnovaci con la potenza dello Spirito Santo affinché tutti costruiamo la pace annunciata dal vangelo del Figlio tuo, Cristo, nostro Signore! **Amen!**

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Il Dio che il Battista annuncia, il Dio che aspettiamo è il Dio che brucia dentro, che spazza via con forza i timori, un Dio forte e impetuoso! Un fuoco che divampa bruciando le lentezze, divorando ogni obiezione, ogni tenebra, ogni paura. Giovanni ammonisce: non basta rifugiarsi dietro alla tradizione ("abbiamo Abramo come padre!") o in una fede esteriore, di facciata, di coscienza tiepida ("fate frutti degni di conversione"). Colui che viene chiede reale cambiamento, scelta di vita, schieramento. Dio - diventando uomo - separa la luce dalle tenebre, obbliga ad accoglierlo. O a rifiutarlo. Finché Dio è sulle nuvole, divinità scostante da invocare per chiedere un miracolo o da insultare perché il miracolo non è avvenuto, è un conto. Ma qui parliamo di un Dio neonato! Un Dio indifeso che frantuma le nostre teorie approssimative sulla natura divina, un Dio mite e fragile, che chiede ospitalità e non vana devozione. Un Dio arreso, osteso, evidente, mendicante. Un Dio che ti guarda negli occhi. Isaia resta confuso, Giovanni stranito e scosso alle lacrime. Sempre così diverso, sempre così altrove, sempre così folle questo Dio. L'annuncio è fatto. A noi, ora, accoglierlo.

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoreo-Casalpoglio - Castelnuovo

sabato 3 dicembre

- catechismo dei ragazzi/e
- recita del s. rosario
- s. messa festiva

ore 14,00
ore 17,30
ore 18,00

domenica 4 dicembre *seconda d'Avvento*

- s. messa
- s. messa

ore 8,30
ore 10,30

martedì 6 dicembre

- s. messa feriale

ore 16,30

mercoledì 7 dicembre

- un tè in compagnia: momento conviviale in oratorio
- in oratorio lettura partecipata del vangelo domenicale

ore 16,00
ore 21,00

giovedì 8 dicembre *Immacolata concezione*

- s. messa
- s. messa

ore 8,30
ore 10,30

sabato 10 dicembre

- catechismo dei ragazzi/e
- recita del s. rosario
- s. messa festiva

ore 14,00
ore 17,30
ore 18,00

domenica 11 dicembre *terza d'Avvento*

- s. messa
- s. messa

ore 8,30
ore 10,30

II DOMENICA DI AVVENTO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**
C. Gesù sia con tutti voi.

E con il tuo spirito

Introduzione: LA STRADA DEI DESIDERI

Parola chiave: ASCOLTA

Simbolo: CONCHIGLIA

Spiegazione: Come per l'arrivo di un ospite, anche l'attesa di Gesù ha bisogno di alcuni preparativi. Giovanni Battista dà una serie di indicazioni: «*convertitevi perché il regno dei cieli è vicino*», prepariamo la via del Signore, raddrizziamo i suoi sentieri! Dobbiamo desiderare di cambiare veramente il nostro cuore, aprendoci all'amore di Dio. Seguiamo il Battista nel tendere l'orecchio in un ascolto attento alla voce del Signore che ci chiama ad essere "frutto degno della conversione".

Atto penitenziale

C. Oggi Giovanni Battista ci invita alla conversione perché il regno dei cieli è vicino. Invochiamo Dio nostro Padre, perché il rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente perché possiamo essere fedeli allo Spirito che ci è stato dato in dono.

C. Signore, che sei il difensore dei poveri, Kÿrie, elèison.

Kÿrie, elèison.

C. Cristo, che sei rifugio dei deboli, Christe, elèison.

Christe, elèison.

C. Signore, che sei la speranza dei peccatori, Kÿrie, elèison.

Kÿrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna

Amen

Dal libro del profeta Isaia (Is 11,1-10)

In quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi. Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente

velenoso. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare. In quel giorno avverrà che la radice di Iesse si leverà a vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Vieni, Signore, re di giustizia e di pace. ([Sal 71](#))

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto. **Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E domini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra. **Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.**

Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri. **Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.**

Il suo nome duri in eterno, davanti al sole germogli il suo nome. In lui siano benedette tutte le stirpi della terra e tutte le genti lo dicano beato.

Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani ([Rm 15,4-9](#))

Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza. E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Dico infatti che Cristo è diventato servitore dei circoncisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo ([Mt 3,1-12](#))

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele sel-

vatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, chiediamo nella preghiera a Dio, nostro Padre, di sostenerci nel raddrizzare i sentieri della nostra vita così da incontrare Cristo che viene.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci Signore, la speranza che viene da te!

L. Nei deserti sociali e spirituali di: fallimento, delusione, sconfitta, abbandono, risuoni la voce di uomini e donne che, come il Battista, annunciano la novità feconda del Regno di Dio. Insieme preghiamo. **Donaci Signore, la speranza che viene da te!**

L. Gli annunciatori della Parola, come il Battista, trovino nella disponibilità alla conversione nelle comunità l'incoraggiamento e la riconoscenza quale eco e trasparenza del Regno di Dio. Insieme preghiamo. **Donaci Signore, la speranza che viene da te!**

L. Ogni popolo e cultura, come Israele alla voce di Giovanni che grida, si sentano interpellati dalla Parola, riconoscano la voce di Dio che in Gesù, offre se stesso con tenerezza e umiltà, per intraprendere il cammino nuovo della salvezza. Insieme preghiamo.

Donaci Signore, la speranza che viene da te!

L. La Chiesa rinnovata dalla misericordia di Dio, nell'esperienza sinodale, divenga feconda di frutti di misericordia verso gli uomini e le donne che, rinnegate le cattiverie e le indifferenze, trovino benevolenza, fraternità, conforto. Insieme preghiamo.

Donaci Signore, la speranza che viene da te!

L. Ciascuno di noi riesca sempre a porsi in discussione dalla parola del Signore, per non cadere in false sicurezze, ascoltando anche i silenzi delle persone, che tengono intimamente protetti i propri sentimenti, lasciandosi rinnovare dalla presenza rispettosa dello Spirito. Insieme preghiamo.

Donaci Signore, la speranza che viene da te!

L. Il papa Francesco e tutti i ministri della Parola, consapevoli che la conversione presuppone il cambio di mentalità, guidati dallo